



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 20 E 21 NOVEMBRE 2015

ROMA

DOCUMENTO FINALE

Il Consiglio Direttivo dell'UNADIS, riunitosi a Roma nei giorni 20 e 21 novembre 2015 – ha evidenziato l'importanza, in questo particolare momento della dirigenza pubblica, del “lavorare tutti insieme”, del fare squadra, dell'essere uniti.

Molteplici sono gli attacchi che vengono alla nostra società occidentale, democratica e fondata sui principi di libertà, uguaglianza, legalità.

Superare i particolarismi in ogni campo – anche nel nostro lavoro quotidiano di dirigenti nella Pubblica Amministrazione - è la prima, concreta risposta all'imperante individualismo e alla desertificazione comunitaria della nostra società.

Celebriamo in questo novembre il direttivo, a pochi mesi dal Congresso, non certo per tradizione, ma perché oggi è il momento di elaborare delle idee concrete per quanto prospettato nel Congresso, dalla chiusura del quale abbiamo visto – per parlare solo dello scenario interno che più ci tocca da vicino - sia la pubblicazione, in agosto, della legge 124/2015, sia la bozza della cd legge di Stabilità.

Sono tre anni che improntiamo l'azione di Unadis intorno alle cosiddette 3C:

COMUNICARE meglio cosa è il dirigente. Abbiamo un sito, un Ufficio Stampa. Profili sui social. Le persone oggi sanno cosa è UNADIS. Occorre insistere su questa linea.

CRESCERE: siamo cresciuti ed i dati in corso di elaborazione in Aran ci vedono maggiormente rappresentativi. Occorre anche su questo aspetto essere pervicaci.

COINVOLGERE: abbiamo preso atto che molte altre organizzazioni sindacali, dopo il distacco da formazioni sindacali tradizionali, sono con noi in un importante progetto Confederale. Il coinvolgimento deve essere rivolto alle altre organizzazioni sindacali – fuori da CodirP, e con la *società civile*. Dobbiamo unire le forze in un lavoro mediatico che affermi con insistenza il ruolo e la funzione dirigenziale.

Il Consiglio Direttivo approva una “quarta C”: **CONCRETEZZA**. Concretezza del lavoro del nostro sindacato. Il Consiglio Direttivo stabilisce dettagli e contenuti dell'obiettivo – approvato dal Congresso - di **redigere del libro bianco sulla dirigenza della P.A.**: dovrà illustrare sinteticamente proposte organizzative, ma anche affrontare i nodi dei Criteri di conferimento degli incarichi e della Valutazione della dirigenza, nonché il metodo della definizione degli obiettivi e della misurazione. Uno dei passaggi dell'analisi del libro bianco dovrebbe riguardare la problematica della correttezza, del rispetto delle regole, dell'anticorruzione e della trasparenza.

Occorre scriverlo velocemente e coinvolgere la società civile sulle nostre tesi.

Siamo in agitazione per i contenuti della legge di stabilità – che vuole tagli lineari alla dirigenza , sia in termini di retribuzione che di uffici. Lo stato di agitazione di Unadis tutta, con le



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

assemblee nei luoghi di lavoro, evidenzia una forte preoccupazione della categoria per la precarizzazione e la politicizzazione della burocrazia, con una accelerazione sull'accesso dall'esterno e sugli incarichi fiduciari.

L'attacco di cui siamo vittime nasce da una strategia di attacco ai corpi intermedi, una strategia di eliminazione della classe media. Dobbiamo fare una lotta che valorizzi il ruolo della dirigenza a difesa di un sistema di garanzia. Siamo amareggiati nel constatare che nel decreto di riorganizzazione della funzione pubblica, introducono l'ufficio per la "sburocrazizzazione": espressione che fa trapelare un pregiudizio e che accresce la tesi del peso che sarebbe la burocrazia.

Il Consiglio Direttivo pone in modo problematico la questione del funzionamento del principio di separazione visto che con la legge 124/2015 si rafforza la posizione di responsabilità della dirigenza però dipendente dal politico.

Il Consiglio Direttivo prende atto dell'imminente rappresentatività della CodirP, da cui scaturiranno varie iniziative per rafforzare gli ambiti territoriali e decentrati della nostra organizzazione sindacale, su cui delibera di dover insistere.

Sui colleghi dirigenti delle Agenzie Fiscali, il Consiglio Direttivo apprezza la battaglia dei colleghi sul diritto al risarcimento, a veder riconosciuto il legittimo affidamento. Il Direttivo, nel riaffermare che il concorso pubblico è lo strumento principe, per Unadis, per l'accesso alla dirigenza, prende atto senza ipocrisie che molti hanno avuto accesso alla dirigenza senza concorso, in virtù di leggi ad hoc e che questo riconoscimento viene negato proprio a coloro che per anni hanno dimostrato sul campo il proprio valore, i quali meritano vicinanza e sostegno.

Si delibera, inoltre, in particolare:

- di far approfondire allo Studio legale Tomassetti la sussistenza o meno dei presupposti per un vittorioso ricorso per i dirigenti del concorso dopo 2001, sul tema del TFS e del TFR;

- una Convenzione gratuita con UPPI (UNIONE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI), per cui gli iscritti potranno usufruire dello sconto del 20% dei servizi UPPI;

- di costituire un Gruppo di lavoro su "libro bianco P.A.": il coordinamento sarà costituito da Fiammetta Trisi (coordinatrice), Alfredo Ferrante, Eugenio Minici e Orietta Maizza. La prima riunione sarà a dicembre per decidere un calendario di lavori e una suddivisione dei compiti, a partire dal 10 gennaio 2016, con il coinvolgimento di esperti di settore;

- di dare mandato al legale per intraprendere un'azione giudiziaria contro la sentenza della Corte Costituzionale per il taglio alle retribuzioni dei pensionati (la spesa della consulenza è a carico di Unadis, mentre l'eventuale ricorso collettivo sarà pro quota pagato dagli interessati);

- sulle Polizze Sanitarie assicurative, di dare mandato alla Segreteria Nazionale per approfondimento di prodotti sul mercato;

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma
Tel./FAX (0039) 06 42012931

sito web: www.unadis.it – e-mail: unadis2012@gmail.com, info@unadis.it
Aderente a CODIRP



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

- l'incremento per gli iscritti in servizio Quote Associative da 0,50% a 0,60%, con decorrenza primo Marzo 2016;
- il pagamento per gli iscritti in quiescenza dal primo Dicembre 2015 di Euro 14,00 con bonifico mensile (su 12 mensilità) da parte di ciascuno;
- di autorizzare il Segretario Generale ad ogni soluzione finanziaria utile (scoperto conto, finanziamento, fido o altro) per fronteggiare i ritardi delle Pubbliche Amministrazioni nel versamento delle quote mensili;
- la divulgazione tra gli iscritti dei vantaggi dell'adesione al Fondo Perseo – Sirio;
- il sostegno alla manifestazione dei medici del 28 novembre a Roma.

Il Consiglio Direttivo inserisce il Dottor Luca Soda della PCM nel Consiglio Direttivo stesso.

Il Segretario Generale
Barbara Casagrande

Il Presidente
Massimo Fasoli